



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura  
Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

Dott. Agr. Fioravante Serrani

Via caduti di Nassiriya,  
01017 – Tuscania  
Tel. 3204363603  
e-mail: serrani@unitus.it

Ambito Territoriale di Caccia Vastese (CH)

PIANO ANNUALE DI ASSESTAMENTO  
e  
PIANO DI PRELIEVO DEL CINGHIALE (*Sus scrofa*)

2023/2024

Caccia collettiva  
(art. 18, L. 157/92)

Caccia di selezione  
(art. 11-quarterdecies, comma 5 Legge 248/2005)

*Il Presidente*

*il Tecnico*

Dott. Agr. Fioravante Serrani, PhD





PAN

Per l'Agricoltura e la Natura

Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

Dott. Agr. Fioravante Serrani

Via caduti di Nassiriya,

01017 – Tuscania

Tel. 3204363603

e-mail: serrani@unitus.it

## Indice

1. Premessa .....	3
2. Riferimento al Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali ( <i>Sus scrofa</i> ) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA). 2023-2028.....	3
3. Descrizione del contesto d'intervento .....	4
4. Valutazione dell'opportunità dell'intervento.....	8
4.1.1    Abbondanza e struttura del cinghiale nelle Macroaree di gestione.....	8
4.1.2    Attività di conteggio cinghiale 2023.....	8
4.1.3    Andamento dei dati cinegetici relativi al CINGHIALE 2023 .....	10
4.1.4    Risultati del prelievo attuato nella stagione 2023 .....	12
4.1.5    Indice di rendimento venatorio (IRV).....	18
4.1.6    Caccia a singolo .....	19
4.1.7    Selecontrollo .....	19
4.1.8    Danni al comparto agricolo.....	20
5. Obiettivi del Piano .....	25
6. Durata del Piano .....	25
7. Area d'intervento .....	25
8. Strumenti d'intervento.....	26
8.1.1    Prevenzione dei danni.....	26
8.1.2    Installazione di recinzioni fisse .....	26
8.1.3    Recinzioni elettrificate .....	26
8.1.4    Impiego di dissuasori acustici .....	27
8.1.5    Gestione venatoria del cinghiale nelle Macroaree .....	28
8.1.6    Caccia in braccata .....	28
8.1.7    Caccia di selezione .....	28
8.1.8    Proposta di piano di prelievo in selezione.....	29
9. Risultati attesi e conclusioni .....	30



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura  
Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

Dott. Agr. Fioravante Serrani

Via caduti di Nassiriya,  
01017 – Tuscania  
Tel. 3204363603  
e-mail: serrani@unitus.it

## 1. Premessa

Il sottoscritto Dott. Agr. Fioravante Serrani, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Viterbo al n° 304. è stato incaricato dall'Ambito Territoriale di Caccia denominato Vastese di elaborare un piano di assestamento faunistico-venatorio del cinghiale, comprendente una proposta di prelievo in selezione sul territorio di propria competenza per la stagione venatoria 2024/2025 .

L'obiettivo generale è la mitigazione degli impatti sostenuti dalla specie cinghiale a carico delle attività antropiche entro valori socialmente ed economicamente accettabili, in coerenza con lo spirito della normativa regionale di settore .

In considerazione della Deliberazione n. 245 del 12/05/2022 la Giunta Regionale ha adottato il "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*)" riferito al periodo 2022-2024 e inerente le attività relative all'evolversi della situazione epidemiologica e comunque nel rispetto delle disposizioni nazionali e della pubblicazione da parte della Regione Abruzzo della DETERMINAZIONE n. DPD023/125/23 del 27/03/2023 si è provveduto a adeguare obiettivi, modalità e tempi alle indicazioni specifiche.

## 2. Riferimento al Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA). 2023-2028

Il seguente piano si inserisce sul Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA). 2023-2028, redatto ai sensi dell'art. 29 della L. n. 112 pubblicata nella G. U. del 16 agosto 2023, ha come obiettivo generale la riduzione significativa e generalizzata delle densità di cinghiale sul territorio nazionale calibrata per gli specifici contesti in relazione al rischio di ulteriore diffusione della PSA e degli impatti causati dalla specie sulla biodiversità e sulle attività antropiche.



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura

Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

**Dott. Agr. Fioravante Serrani**

Via caduti di Nassiriya,

01017 – Tuscania

Tel. 3204363603

e-mail: serrani@unitus.it

Regione	Classe di criticità n. capi suini detenuti	Classe di criticità n. di ALLEVAMENTI	Classe di criticità DANNI AGRICOLI	Classe di criticità PSA	Classe di criticità COMPLESSIVA (somma dei valori di criticità)
Trento	1	1	1	0	3
Valle d'Aosta	1	1	1	0	3
Bolzano	1	3	0	0	4
Puglia	2	1	3	0	6
Molise	2	2	3	0	7
Friuli V. G.	4	2	2	0	8
Sicilia	3	2	3	0	8
Marche	4	3	4	0	11
Toscana	4	3	4	0	11
Umbria	4	3	4	0	11
Veneto	5	4	2	0	11
Abruzzo	3	4	6	0	13
Basilicata	3	2	5	5	15
Liguria	1	1	3	10	15
Emilia Romagna	5	2	4	5	16
Calabria	3	5	4	10	22
Lazio	2	5	5	10	22
Lombardia	6	3	4	10	23
Campania	3	5	5	10	23
Piemonte	5	2	6	10	23

Figura 1 classi di criticità

Nello specifico, al fine di definire il Piano di prelievo e coerentemente con l'obiettivo di incrementare il prelievo con metodi a limitato disturbo ambientale, secondo quanto suggerito dai documenti tecnici dell'UE, e operare una gestione in armonia con la conservazione delle specie non target, si è optato per aumentare significativamente (oltre il 200%) l'entità degli animali abbattibili con metodi selettivi (caccia di selezione e controllo) e prevedere un contenuto incremento (poco meno del 40%) dell'entità del prelievo da conseguire attraverso la caccia collettiva.

### 3. Descrizione del contesto d'intervento

In considerazione che nulla è cambiato rispetto alla scorsa stagione venatoria per un descrizione dell'ATC Vastese e della suddivisione del territorio dello stesso si prenda in considerazione la pianificazione relativa alla specie cinghiale presentata nel gennaio 2023. Si riportano comunque per chiarezza stralci della Pianificazione precedente.



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura

Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

**Dott. Agr. Fioravante Serrani**

Via caduti di Nassiriya,

01017 – Tuscania

Tel. 3204363603

e-mail: serrani@unitus.it

MACROAREA	superficie in ettari senza istituti faunistici		ISTITUTI FAUNISTICI <i>(zone di ripopolamento e cattura + aree cinofile+AGTV)</i>			SUPERFICIE TOTALE ETTARI	TASP TOTALE
	totale	TASP	nome	totale	TASP		
MAC 1	21.521	20.967	AGTV Valle Santa Barbara	1460	1447	22.981	22.414
MAC 2	19.870	19.351	AC FRESAGRAN DINARA	422	419	20.292	19.770
MAC 3	19.604	18.881	AC ATESSA CARPINETO SINELLO	948	585	20.972	19.846
			AGTV ROIO DI SANGRO	384	380		
MAC 4	10.616	10.438	ZRC MONTAZZOLI	751	744	11.367	11.182
MAC5	27.722	25.678	ZRC ATESSA	824	809	30.928	28.830
			ZRC CASALBORDINO POLLUTRI SCERNI	1.025	1.010		
			AC ATESSA GISSI SCERNI	736	723		
			AC CUPELLO	621	610		
ZONA NON VOCATA	8.743	7.492				8.743	7492
TOTALE ATC	108.076	102.807		7.171	6.727	115.283	109.534

Figura 2 Macroaree e Istituti faunistici



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura

Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

**Dott. Agr. Fioravante Serrani**

Via caduti di Nassiriya,

01017 – Tuscania

Tel. 3204363603

e-mail: serrani@unitus.it

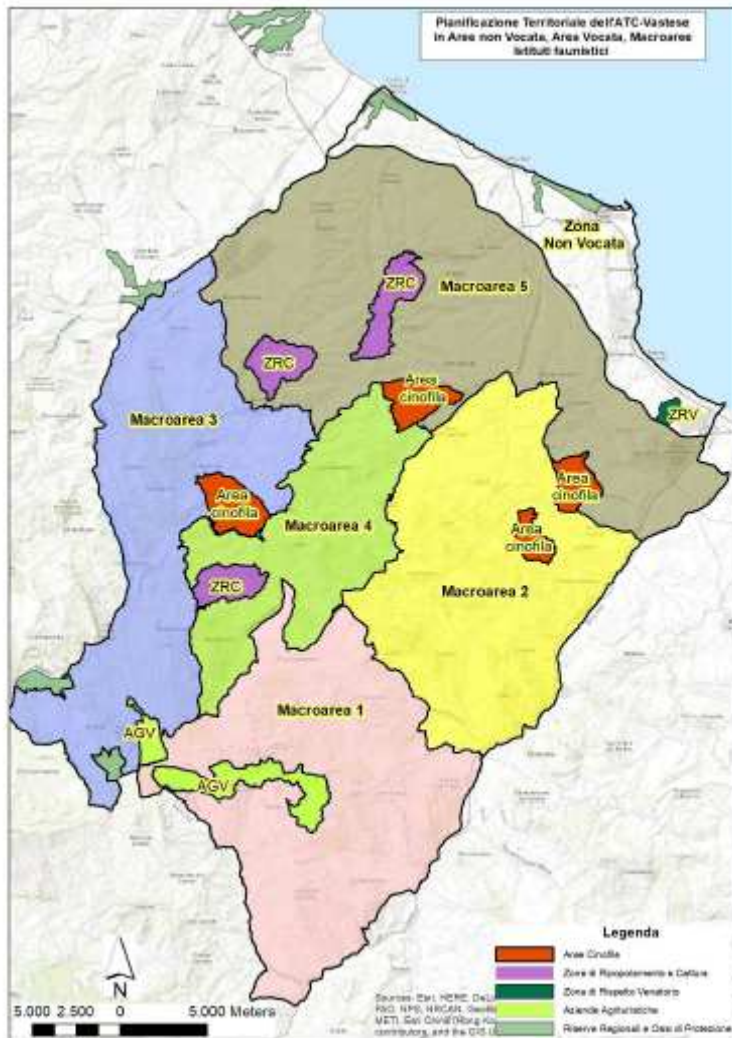


Figura 3 Pianificazione territoriale





PAN

Per l'Agricoltura e la Natura  
Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

Dott. Agr. Fioravante Serrani

Via caduti di Nassiriya,  
01017 – Tuscania  
Tel. 3204363603  
e-mail: serrani@unitus.it

## 4. Valutazione dell'opportunità dell'intervento

La pianificazione delle attività di gestione della specie cinghiale sul territorio di competenza dell'ATC è stata ritenuta necessaria dal Consiglio Direttivo, in ottemperanza di quanto disposto dal PRIU regionale e dalle disposizioni regionali in materia di controllo della fauna selvatica e riduzione dei danni al comparto agricolo (cfr. Premessa), con l'obiettivo di realizzare azioni concrete tese a mitigare gli impatti economici, ecologici e sociali sostenuti dalla stessa.

Infatti, come in gran parte della Regione, se è pur vero che la crescita demografica e la rapida espansione dell'areale distributivo della popolazione di cinghiali ha offerto importanti opportunità venatorie, questo sta determinando danni economici al comparto agricolo, interferenze con il traffico veicolare, impatti e squilibri ecologici più in generale che hanno ormai superato ogni soglia di "accettabilità" e richiedono interventi solleciti e strategie integrate di gestione.

Al fine di valutare e descrivere in modo quanto più chiaro ed oggettivo possibile la situazione che caratterizza il territorio in esame, sono stati acquisiti dati sulla distribuzione, sugli abbattimenti e sugli impatti sostenuti dalla specie (tipologia, distribuzione, rilevanza ecologica ed impatto economico sulle attività agricole).

### 4.1.1 Abbondanza e struttura del cinghiale nelle Macroaree di gestione

Le informazioni oggi disponibili per descrivere l'abbondanza, la dinamica e la struttura della popolazione di cinghiale nel territorio dell'ATC Vastese sono quelle desumibili dai dati di abbattimento in forma collettiva e dalle sessioni di avvistamento.

### 4.1.2 Attività di conteggio cinghiale 2023

La valutazione quali-quantitativa della presenza del Cinghiale sul territorio dell'ATC Vastese è ricavabile dai risultati delle attività di conteggio della specie realizzate nella primavera 2023. I conteggi del Cinghiale nell'ATC Vastese sono stati eseguiti mediante l'applicazione di metodologie tese a produrre una quantificazione del numero minimo di animali presenti. La definizione della consistenza minima e della struttura di popolazione del Cinghiale è ricavata in modo esclusivo dalla realizzazione di conte dirette da punti di vantaggio (Vantage points) in sessione combinata mattutina e serale. Tale metodo non fornisce una conta completa degli individui ma, piuttosto, una quantificazione parziale di questi. I risultati ottenuti, quindi, devono essere intesi come numero minimo di animali presenti (MNA, Minimum Number Alive).

I monitoraggi sono stati effettuati da 315 punti di vantaggio nelle date prestabilite dalla regione del 24/25/26 marzo 2023.

È stato utilizzato il protocollo operativo previsto dal PFVR e fornito dalla regione Abruzzo.



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura

Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

**Dott. Agr. Fioravante Serrani**

Via caduti di Nassiriya,

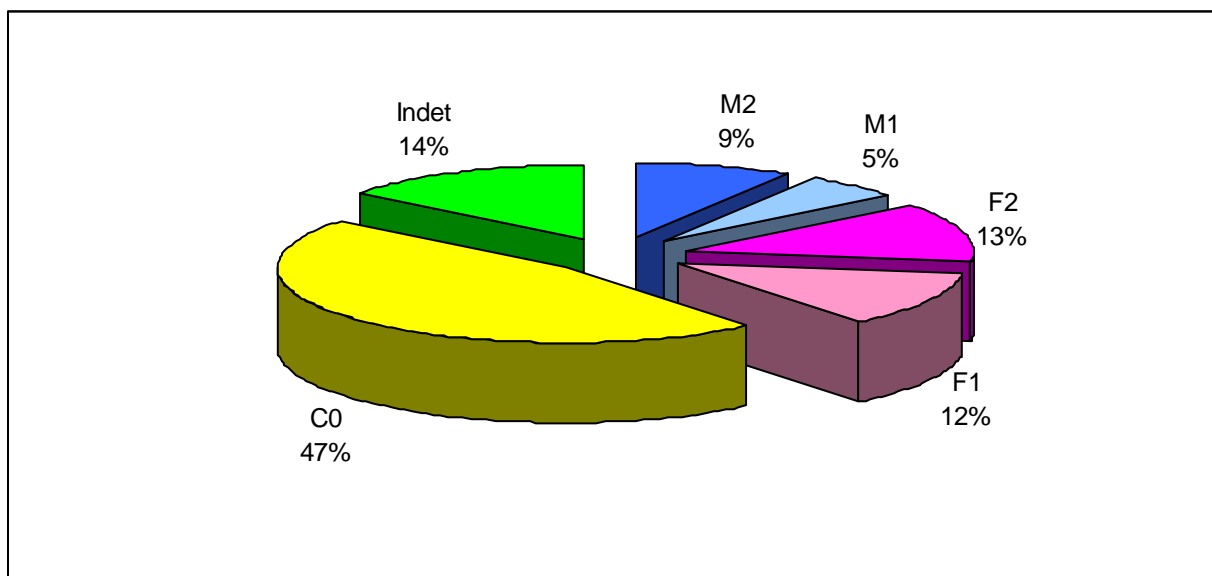
01017 – Tuscania

Tel. 3204363603

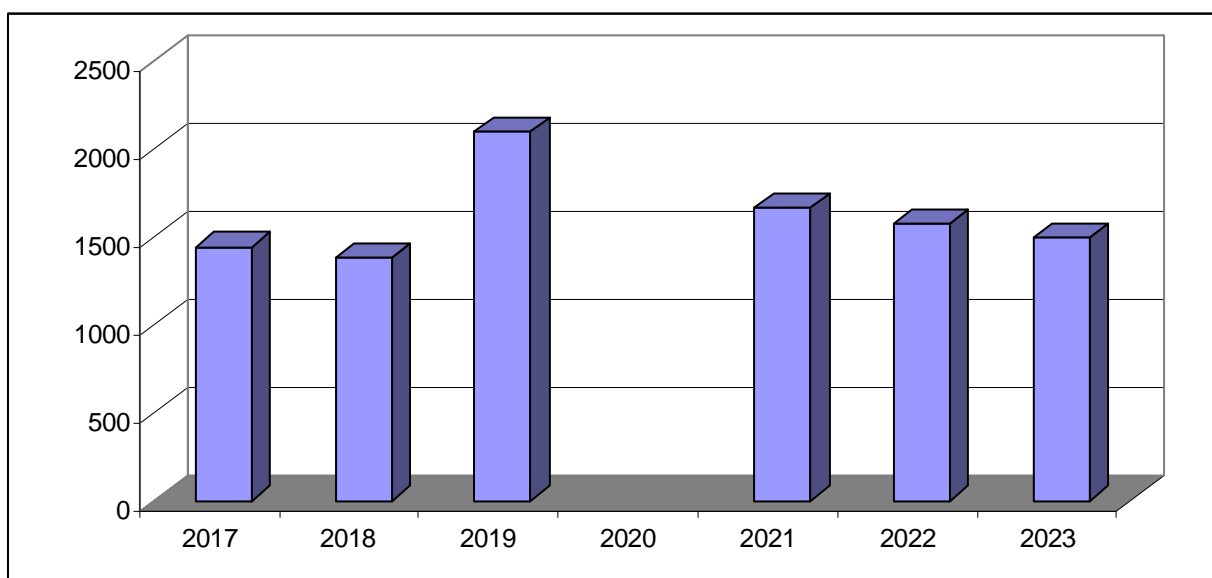
e-mail: serrani@unitus.it

**Tabella 1. Consistenza minima accertata**

M2	M1	F2	F1	CLO	Indeterminati	tot
135	75	198	178	701	210	1497



**Figura 5 struttura rilevata**



**Figura 6 Andamento dei monitoraggi**

Si ribadisce che pur rappresentando uno strumento utile alla valutazione della struttura della popolazione, peraltro in linea con quella tipica del periodo pos-partum (fig. 5) i dati non sono utilizzabili per una stima attendibile della consistenza della popolazione.



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura

Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

Dott. Agr. Fioravante Serrani

Via caduti di Nassiriya,

01017 – Tuscania

Tel. 3204363603

e-mail: serrani@unitus.it

I dati relativi del monitoraggio sono stati trasmessi alla Regione con protocollo 239 del 29 maggio 2023.

### 4.1.3 Andamento dei dati cinegetici relativi al CINGHIALE 2023

La valutazione dinamica del numero di cinghiali complessivamente abbattuti nel territorio dell'ATC Vastese sull'orizzonte temporale compreso tra le stagioni venatorie 2017/18 e 2022/23, mostra una crescita del numero di abbattimenti (Fig. 6) tranne che nell'ultima stagione venatoria che al contrario fa rilevare un calo dei prelievi.

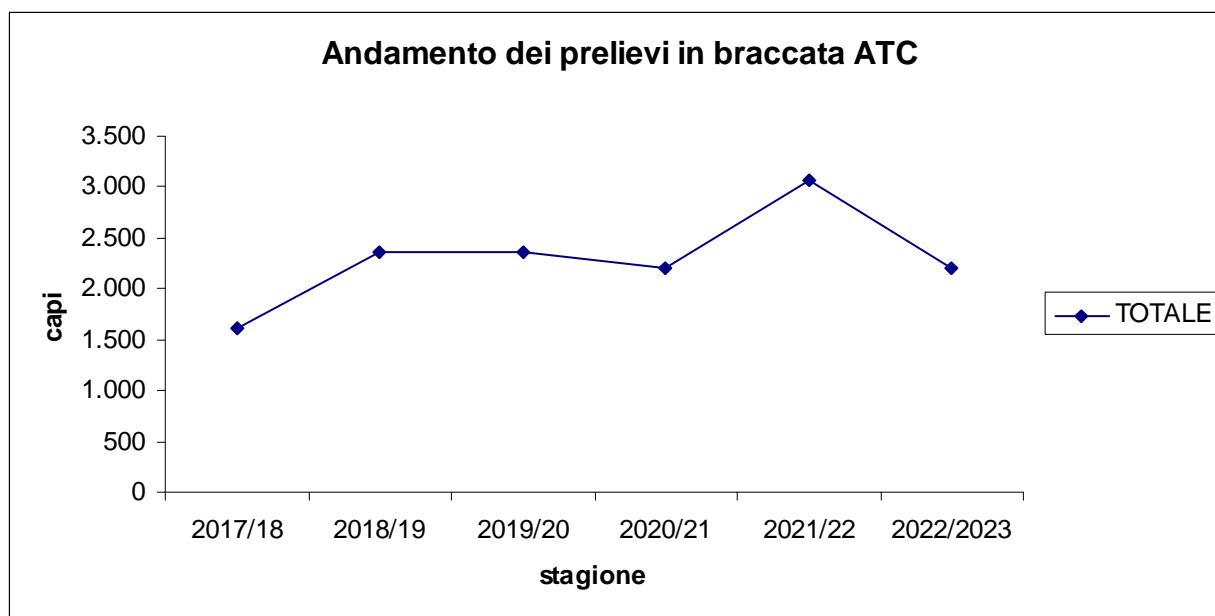


Figura 7. Andamento degli abbattimenti di cinghiale eseguiti in forma collettiva nel territorio dell'ATC nell'ultimo periodo

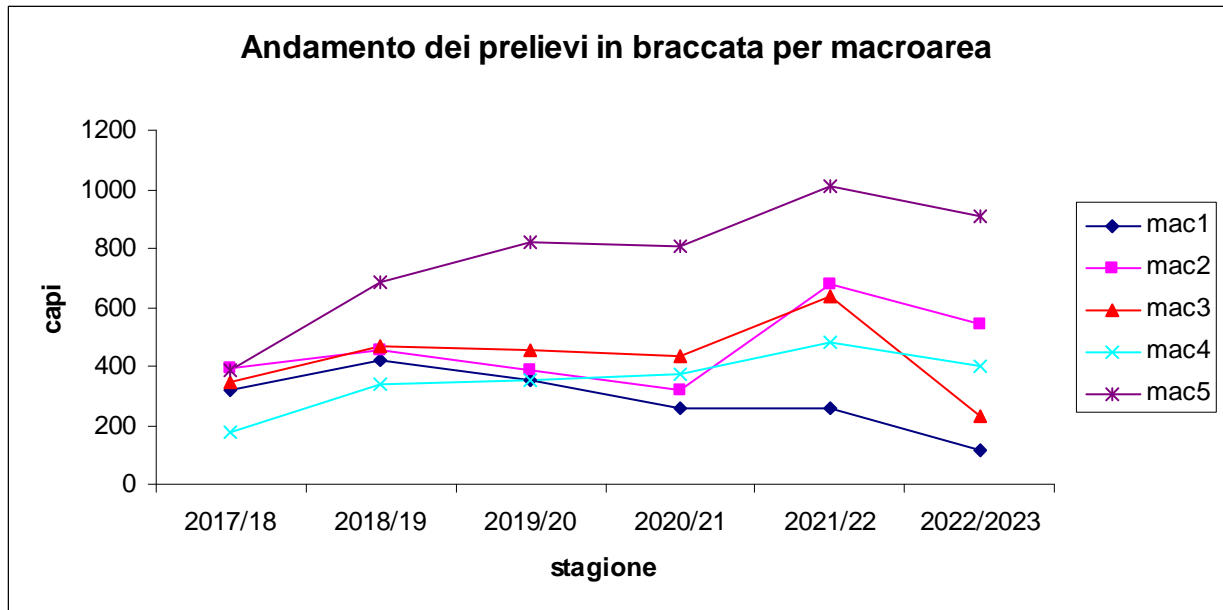


Figura 7. Andamento degli abbattimenti di cinghiale eseguiti in forma collettiva per macroarea nell'ultimo periodo

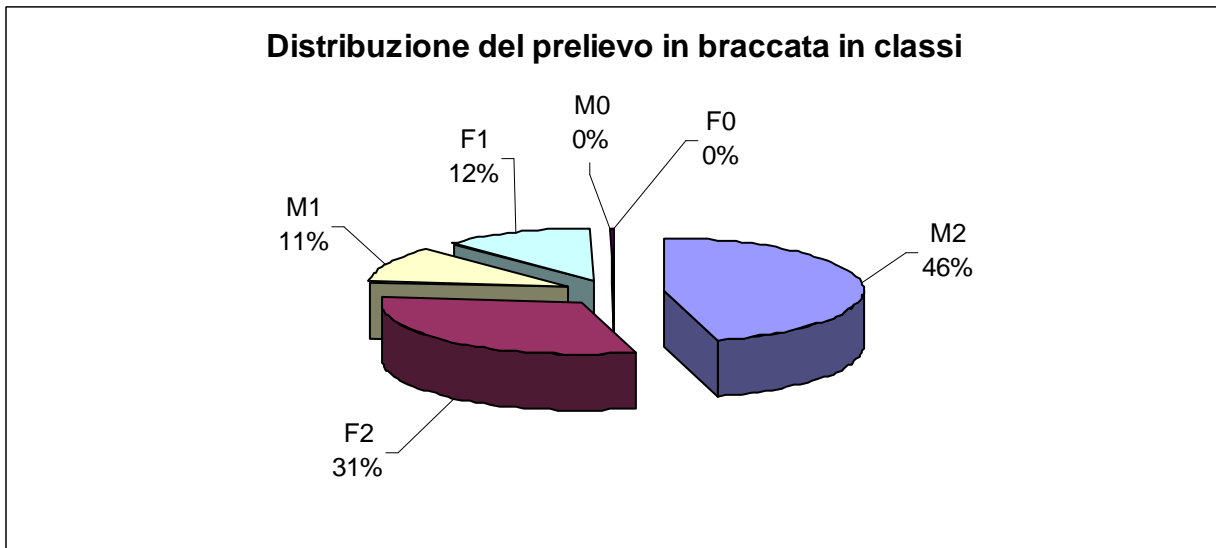


Figura 8 % dei prelievi in caccia collettiva in classi

L'analisi dei carnieri delle squadre di braccata, (Fig. 6/7) evidenzia, per la stagione 2022/2023, una riduzione degli abbattimenti rispetto a quella precedente.



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura

Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

Dott. Agr. Fioravante Serrani

Via caduti di Nassiriya,

01017 – Tuscania

Tel. 3204363603

e-mail: serrani@unitus.it

La struttura degli abbattimenti (fig 8) relativa all'ultima stagione venatoria evidenzia una *sex ratio* a favore dei maschi. Gli animali di età > 1 anno, appartenenti alle classi dei sub-adulti e degli adulti, sono quelli maggiormente prelevati, rappresentando il 57% del totale dei capi abbattuti durante la stagione venatoria 2022/2023.

Il prelievo venatorio, che con questo approccio è, di fatto, il metodo di campionamento, risulta un fenomeno complesso non standardizzabile caratterizzato da una efficienza che varia in base alle densità di animali, al contesto ambientale e all'abilità venatoria. Inoltre, nel contesto specifico, non risulta possibile garantire il rispetto degli assunti di base: popolazione numericamente chiusa, omogeneità di campionamento (assenza di dati per Aree protette, Istituti di produzione/protezione e solo parziali di AFV), probabilità di cattura costante durante la stagione venatoria (l'effetto disturbo induce l'effetto "area di rifugio" con fluttuazioni), prelievo di almeno il 70% della popolazione complessiva.

#### 4.1.4 Risultati del prelievo attuato nella stagione 2023

Nella stagione venatoria 2023 era previsto l'abbattimento, fino al 30 settembre 2023, dei seguenti capi (Tab. 2):

macroaree	2023			previsti			% di realizzazione			
	braccata	Selezione/ selecontrollo	totale	braccata	Selezione/ selecontrollo	totale	braccata	Selezione/ selecontrollo	totale	
1	118	62	214**	180	200	100	300	59	62	60
2	544	221		765	750	300	1050	73	74	73
3	232	94		326	500	300	800	46	31	41
4	397	161		558	500	300	800	79	54	70
5	910	291		1201	1100	300	1400	83	97	86
Zona NV*	0	0	292	506	0	300	300	0	99	99
totale	2201	829	506	3536	3050	1600	4650	72	83	76

\*solo telecontrollo; \*\* non considerati nelle %di realizzazione

Tabella 2: piano di prelievo in selezione previsto e realizzato



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura

Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

**Dott. Agr. Fioravante Serrani**

Via caduti di Nassiriya,

01017 – Tuscania

Tel. 3204363603

e-mail: serrani@unitus.it

### Distribuzione in classi di abbattimento dei capi in caccia di selezione

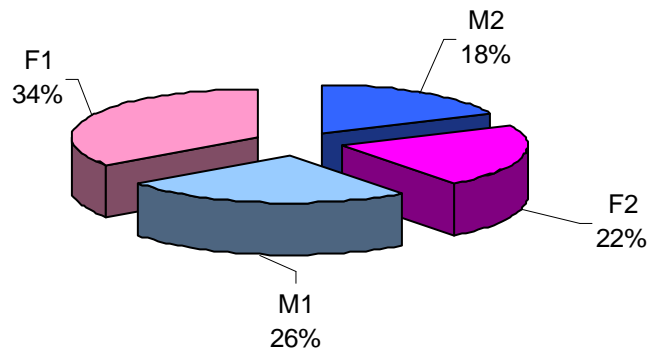


Figura 9 % dei prelievi in selezione in classi

Come premesso, la strategia proposta prevede l'adozione della caccia di selezione come mezzo di contrasto e mitigazione degli impatti esercitati dalla specie cinghiale a carico del comparto produttivo agricolo, individuando ed attivando le postazioni di caccia in relazione ai periodi di massima sensibilità colturale (Es. semina, maturazione latteo cerosa e fisiologica dei cereali).

Si è scelto di operare in un regime di assistenza agli agricoltori che hanno segnalato la presenza di cinghiali nelle colture in atto. Inoltre sono state attivate le postazioni limitrofe alle aree dove sono stati segnalati incidenti stradali.



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura

Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

Dott. Agr. Fioravante Serrani

Via caduti di Nassiriya,

01017 – Tuscania

Tel. 3204363603

e-mail: serrani@unitus.it

## ATC Vastese Report Caccia di Selezione al 30/09/2023

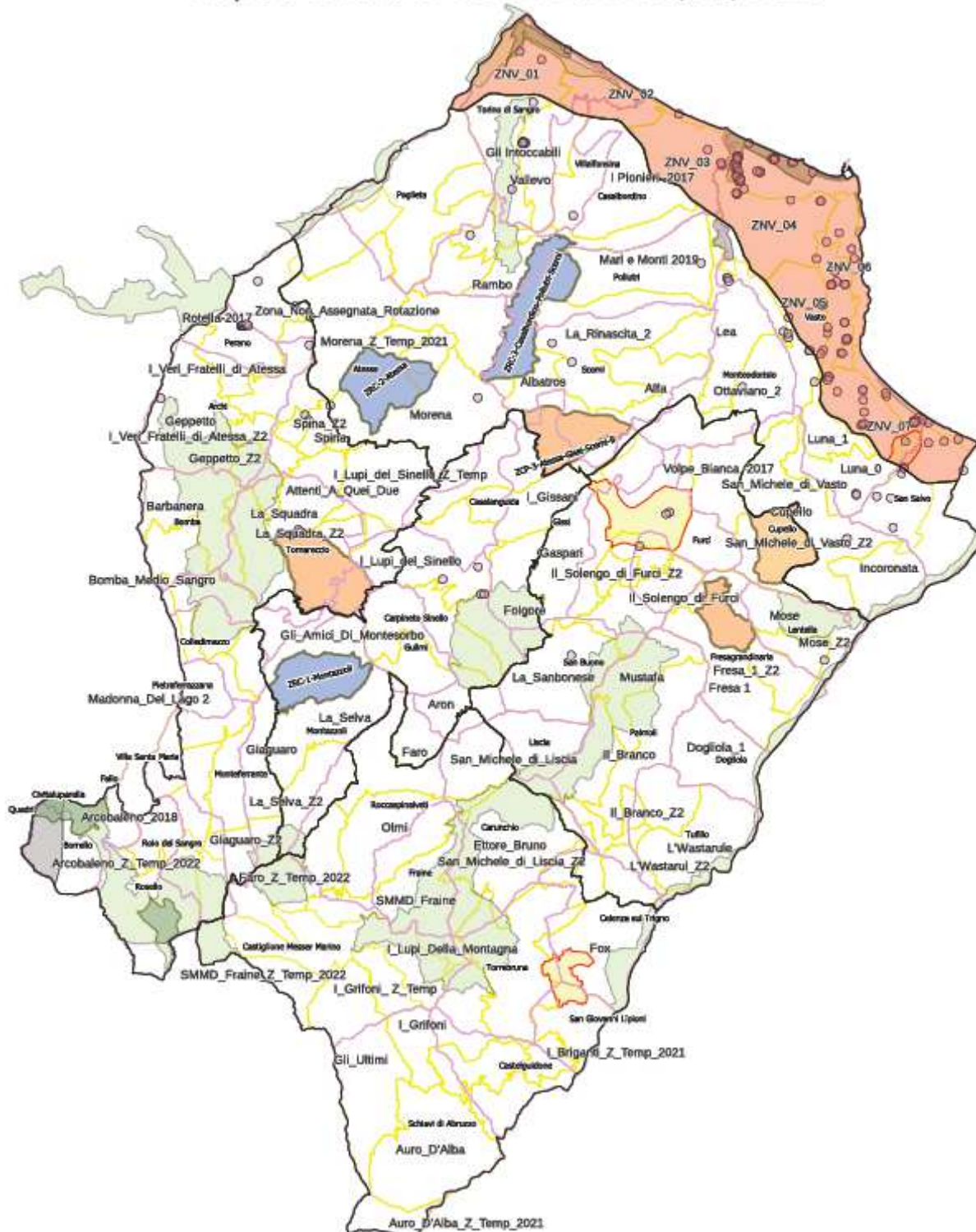


Figura 8 segnalazioni



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura

Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

**Dott. Agr. Fioravante Serrani**

Via caduti di Nassiriya,

01017 – Tuscania

Tel. 3204363603

e-mail: serrani@unitus.it

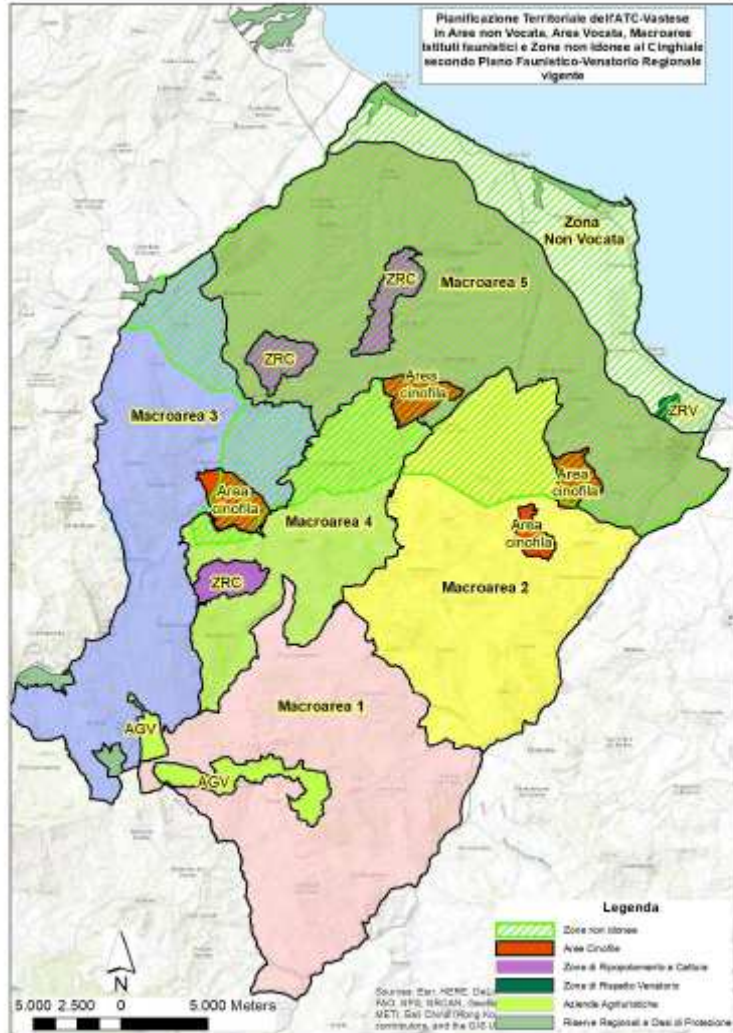


Fig. 4–Pianificazione territoriale dell'ATC-Vastese con zone non-idonee al Cinghiale secondo il Piano Faunistico-Venatorio Regionale



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura

Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

**Dott. Agr. Fioravante Serrani**

Via caduti di Nassiriya,

01017 – Tuscania

Tel. 3204363603

e-mail: serrani@unitus.it

## ATC Vastese Report Caccia di Selezione al 30/09/2023

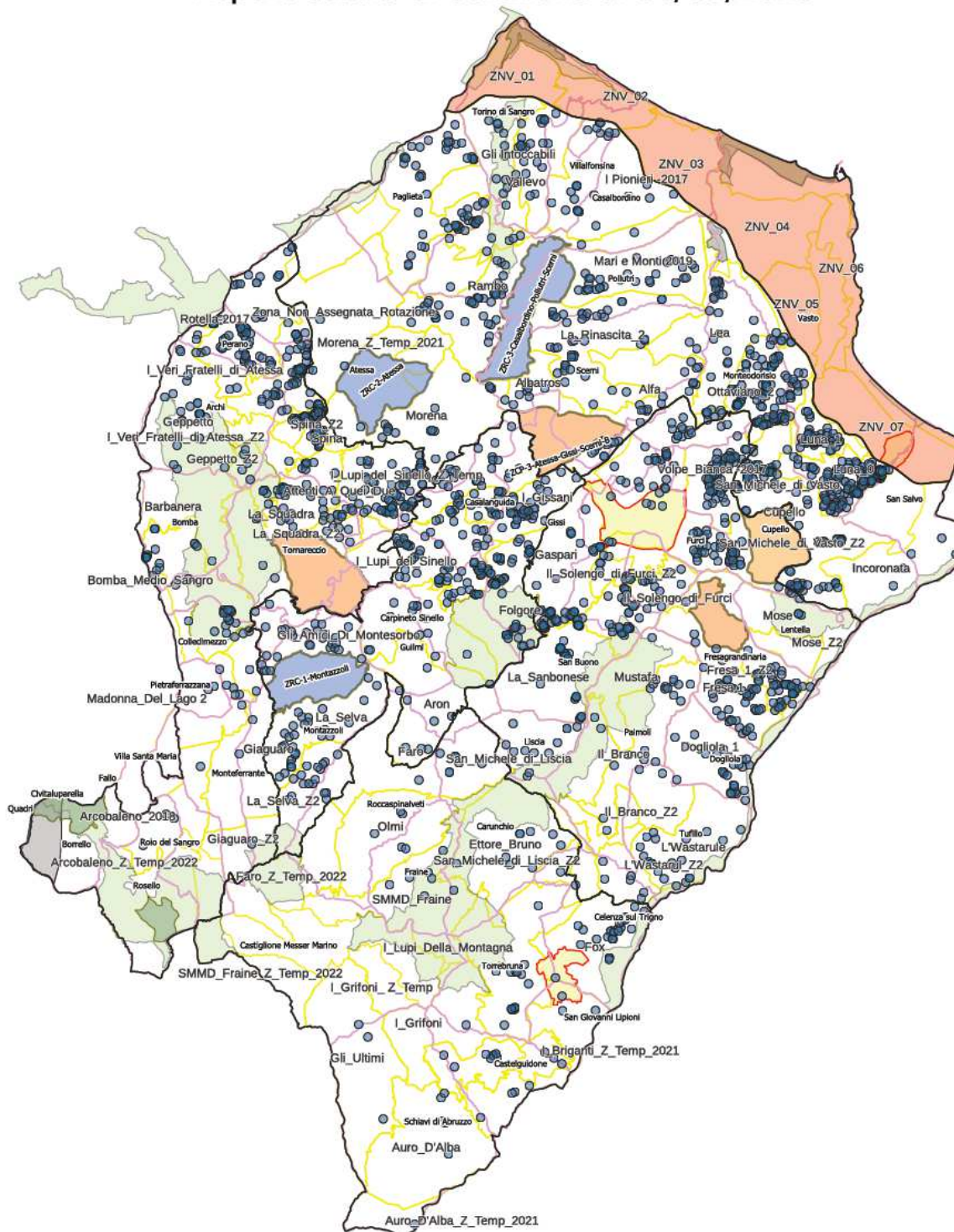


Figura 9 Uscite in selezione georeferite



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura

Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

Dott. Agr. Fioravante Serrani

Via caduti di Nassiriya,

01017 – Tuscania,

Tel. 3204363603

e-mail: serrani@unitus.it

## ATC Vastese Report Caccia di Selezione al 30/09/2023

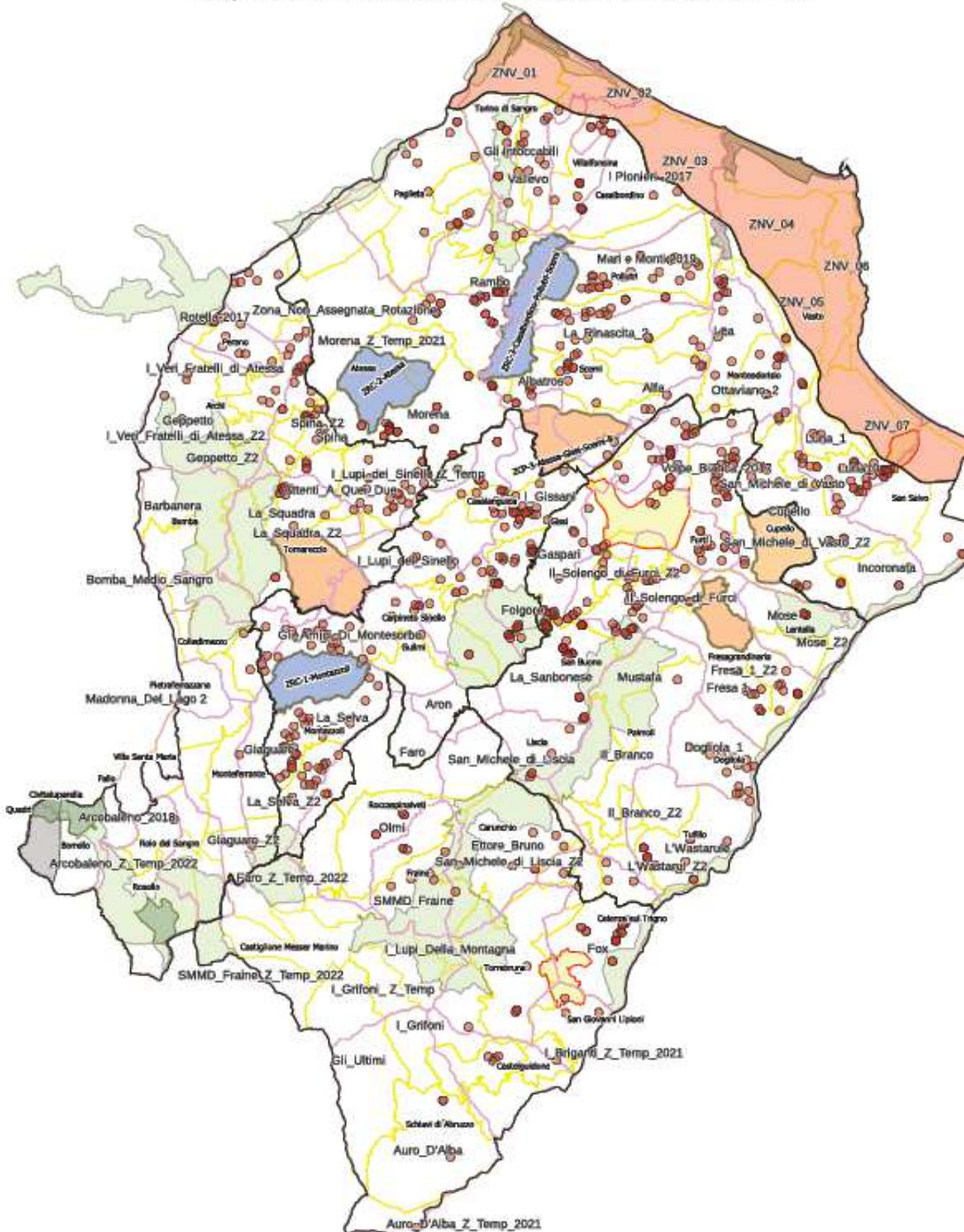


Figura 10 abbattimenti in selezione georeferiti



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura

Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

Dott. Agr. Fioravante Serrani

Via caduti di Nassiriya,

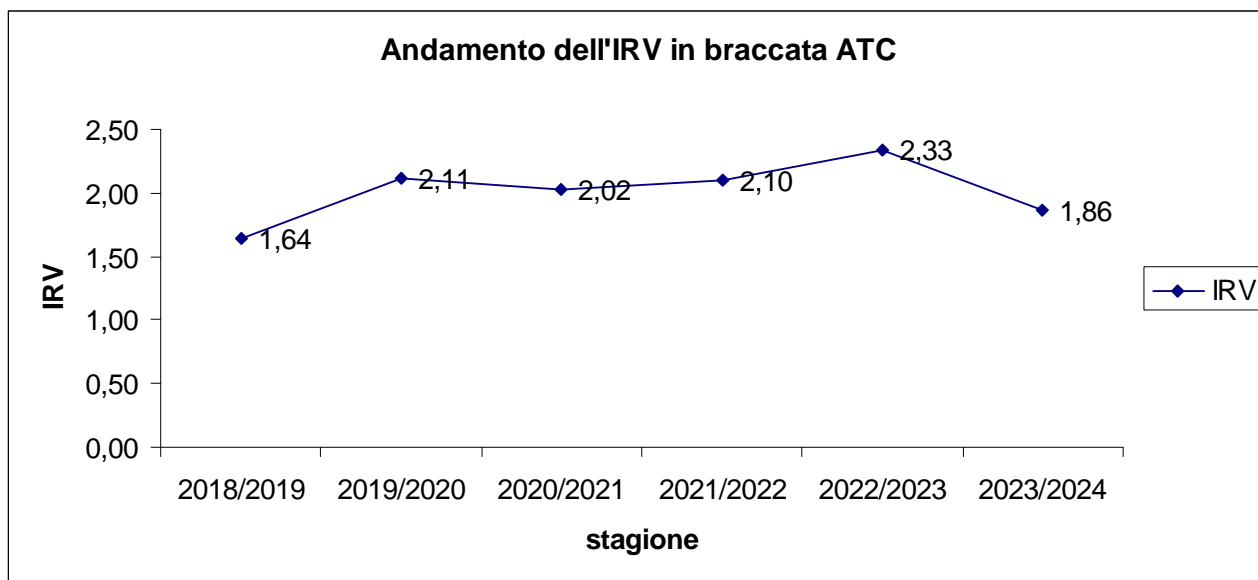
01017 – Tuscania

Tel. 3204363603

e-mail: serrani@unitus.it

#### 4.1.5 Indice di rendimento venatorio (IRV)

Allo stato attuale delle conoscenze, un metodo applicabile per tentare di stimare la consistenza di popolazione all'inizio della stagione venatoria, risulta il "Catch per unit effort method" (CPUE) che si basa sui c.d. indici cinegetici. Secondo il modello proposto da Leslie e Davis nel 1939, la consistenza di popolazione prima dell'inizio di ciascuna stagione venatoria può essere stimata mettendo in regressione il prelievo per unità di sforzo, o Indice di Rendimento Venatorio ( $IRV = \text{capi abbattuti} / n^\circ \text{ battute}$ ), con il prelievo cumulato. Se la relazione è di tipo lineare e il numero di animali diminuisce nel tempo, allora la consistenza di partenza è data dal valore al quale la retta di regressione lineare interseca l'asse X. In questa ottica, si è proceduto organizzando in un dataset specifico, i dati di abbattimento rilevati nei registri di caccia delle squadre di caccia al cinghiale operanti nel territorio dell'ATC, durante nelle ultime 6 stagioni venatorie.



L'andamento dell'IRV sull'intero ATC rispecchia le normali oscillazioni di una popolazione di cinghiale. Il calo dell'indice dell'ultima stagione venatoria è probabilmente legato agli ottimi e crescenti risultati delle stagioni precedenti che hanno ridotto il capitale riproduttivo.



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura

Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

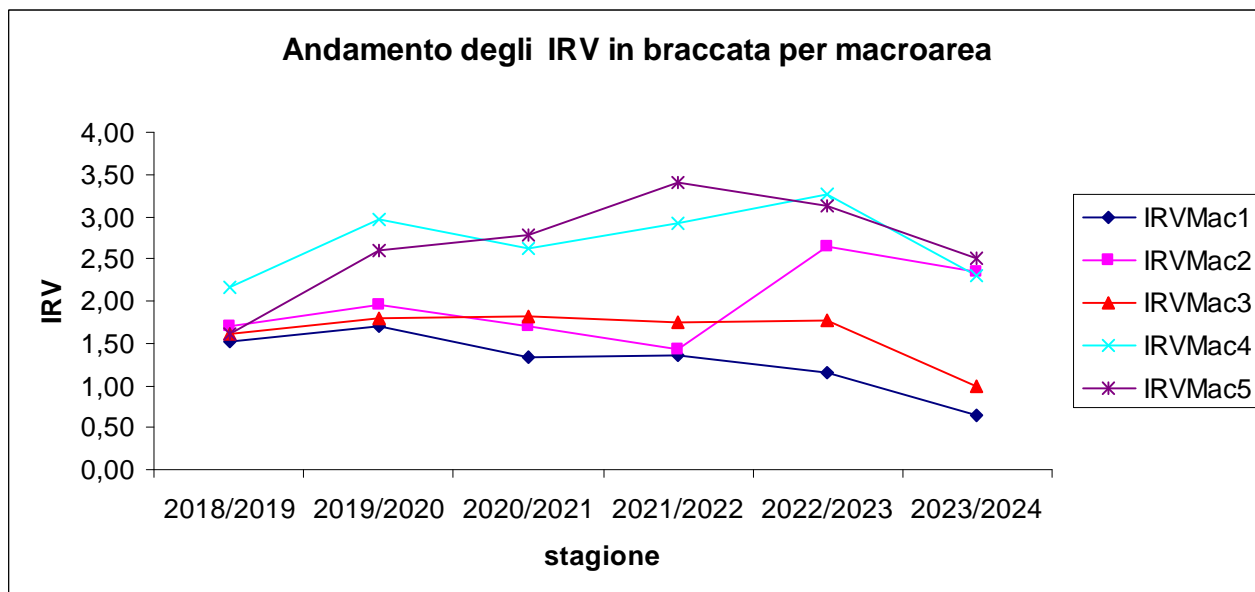
Dott. Agr. Fioravante Serrani

Via caduti di Nassiriya,

01017 – Tuscania

Tel. 3204363603

e-mail: serrani@unitus.it



Dall'andamento dell'IRV nelle singole macroaree, in considerazione dell'analisi dell'IRV ATC, si evince che continua il fenomeno che vede ridursi le popolazioni nelle aree montane e accentuarsi la forbice tra le macroaree montane e quelle di pianura.

#### 4.1.6 Caccia a singolo

Non ci sono dati disponibili relativi a questa forma di prelievo.

#### 4.1.7 Selecontrollo

Comune	MA	FA	MG	FG	MP	FP
Atessa	26	20	5	8	5	7
Casalbordino	13	21	14	10	5	2
Castelguidone	1	0	0	1	0	0
Furci	1	2	0	0	0	0
Gissi	4	3	3	4	2	2
Monteodorisio	4	9	1	1	0	1
Perano	1	1	0	0	0	0
Pollutri	2	1	0	1	7	5
San Salvo	5	6	1	4	2	2
Scerni	5	6	0	2	3	4
Schiavi D'Abruzzo	5	5	1	4	0	1
Torino Di Sangro	12	27	22	20	4	1
Tornareccio	6	2	0	1	2	0
Vasto	22	56	21	7	17	25
Fresagrandinaria	1	1	0	2	1	0
Lentella	1	0	0	0	0	0
Cupello	2	0	0	0	1	0
Castiglione M.M.	2	0	0	0	0	0
Archi	1					
<b>Totale complessivo</b>	<b>114</b>	<b>160</b>	<b>68</b>	<b>65</b>	<b>49</b>	<b>50</b>



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura

Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

Dott. Agr. Fioravante Serrani

Via caduti di Nassiriya,

01017 – Tuscania

Tel. 3204363603

e-mail: serrani@unitus.it

#### **4.1.8 Danni al comparto agricolo**

Gli impatti sostenuti dalla specie cinghiale a carico del comparto produttivo agricolo, vengono sinteticamente descritti nei grafici che seguono (Fig. 10; Fig. 11) utilizzando gli indicatori disponibili (danno economico complessivo e numero di denunce). Per l'anno 2023 sono stati stimati danni da cinghiale per circa € 862.000/00 (dati aggiornati al 31/12/2023).



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura

Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

**Dott. Agr. Fioravante Serrani**

Via caduti di Nassiriya,

01017 – Tuscania

Tel. 3204363603

e-mail: serrani@unitus.it

**Tabella 3 Danni per comune**

Comune	Stima dei danni in euro	N° Pratiche
Archi	5.039,13	41
Atessa	183.215,42	243
Bomba	1.339,59	6
Carpineto Sinello	27.904,70	119
Carunchio	4.278,12	9
Casalanguida	20.227,25	45
Casalbordino	32.361,96	35
Celenza Sul Trigno	20.616,85	23
Colledimezzo	12.379,14	23
Cupello	65.117,92	58
Dogliola	4.903,64	15
Fresagrandinaria	9.355,84	21
Furci	97.299,73	196
Gissi	77.274,29	208
Guilmi	8.056,23	15
Lentella	7.115,27	9
Liscia	2.449,15	20
Montazzoli	11.201,95	21
Monteodorisio	21.256,55	25
Paglieta	1.785,84	10
Palmoli	6.485,08	16
Pollutri	10.554,79	30
Roccaspinalveti	7.508,81	13
San Buono	42.845,19	146
Scerni	26.839,07	63
Torino Di Sangro	5.212,22	37
Tornareccio	39.301,92	91
Torrebruna	11.066,00	17
Tuffillo	6.430,08	25
Vasto	92.479,24	137
Totale complessivo	861.900,97	1717



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura

Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

Dott. Agr. Fioravante Serrani

Via caduti di Nassiriya,

01017 – Tuscania

Tel. 3204363603

e-mail: serrani@unitus.it

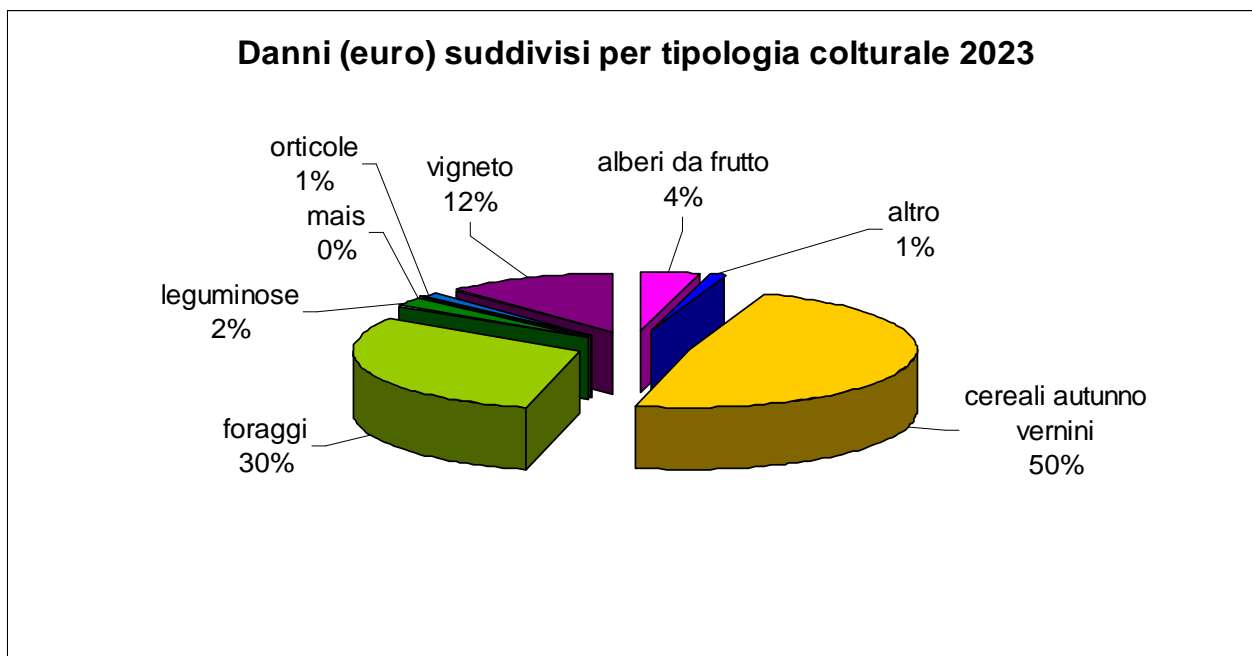


Figura 10: suddivisione per tipologia colturale dei danni prodotti dal cinghiale nel 2023.

Le tipologie colturali prevalentemente danneggiate risultano le foraggere e i cereali autunno vernini, (Fig. 10), che da sole, assorbono il 80% del danno economico totale registrato nel 2023.

Rispetto alla distribuzione spaziale degli eventi dannosi, le perizie fornite evidenziano danni distribuiti sul tutto il territorio vocato alle attività agricole dell'ATC, che si confermano essere più localizzati nelle aree contigue alle aree rifugio (ZRC, Aree di rispetto, aree protette, etc.) figura 11.



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura

Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

**Dott. Agr. Fioravante Serrani**

Via caduti di Nassiriya,

01017 – Tuscania

Tel. 3204363603

e-mail: serrani@unitus.it

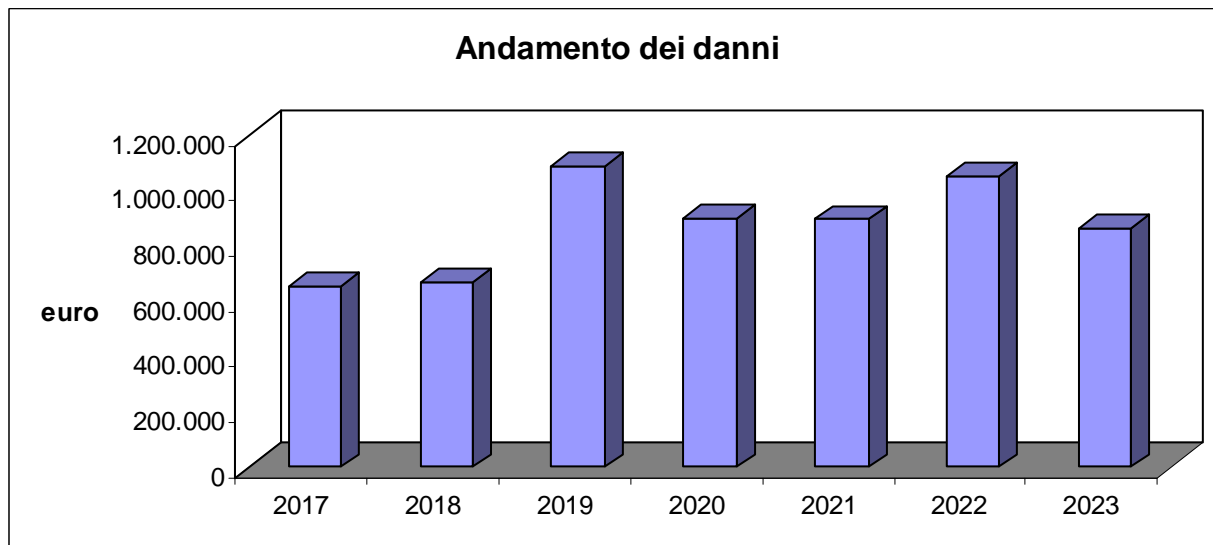


Figura 11 andamento degli importi di danno



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura

Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

Dott. Agr. Fioravante Serrani

Via caduti di Nassiriya,

01017 – Tuscania

Tel. 3204363603

e-mail: serrani@unitus.it

## ATC Vastese Report Caccia di Selezione al 30/09/2023

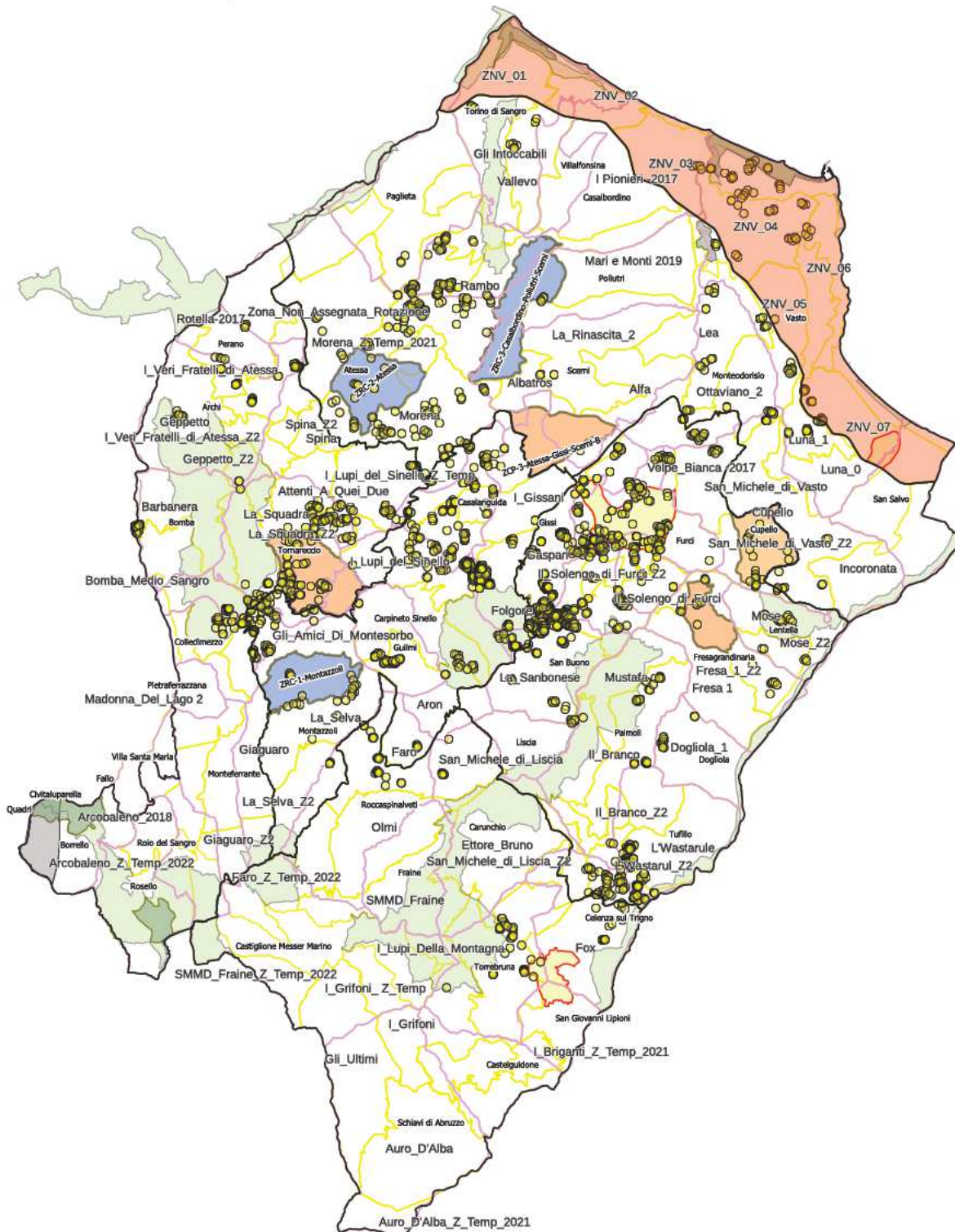


Figura 11: Dati relativi ai danni.



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura  
Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

Dott. Agr. Fioravante Serrani

Via caduti di Nassiriya,  
01017 – Tuscania  
Tel. 3204363603  
e-mail: serrani@unitus.it

## 5. Obiettivi del Piano

Il presente Piano si pone come obiettivi generali quelli previsti PFVR (DGR 522/C del 28.08.2020) e dal PRIU (Deliberazione n. 245 del 12/05/2022)

Gli obiettivi specifici del presente Piano sono:

- **RIDURRE I RISCHI DELLA PSA**
- potenziare la gestione venatoria della specie, individuando aree per la caccia di selezione, per la caccia in girata ed in braccata sull'intero territorio a caccia programmata;
- estendere la rete di monitoraggio e rilevamento dati a tutto il territorio a caccia programmata, migliorandola attraverso strumenti più efficienti ed un adeguato coordinamento tecnico;
- pianificare il prelievo in senso adattativo nello spazio e nel tempo in funzione dei risultati della prevenzione, dell'andamento temporale e geografico dei danni, della struttura di popolazione e sulla base dei parametri (densità e consistenza) stimati prevedendo nel prossimo futuro tecniche di censimento ed elaborazione dati in grado di fornire risultati attendibili.

In particolare, con la completa applicazione del piano proposto e l'individuazione prioritaria delle postazioni di abbattimento in prossimità delle aree agricole sensibili, si intende perseguire l'obiettivo di mitigazione degli impatti entro valori socialmente ed economicamente accettabili, così come previsto dalle sopra richiamate normative regionali.

Più in generale, si auspica che l'intensificazione dello sforzo venatorio tramite l'adozione di tutte le sue forme consentite, possa, sul medio lungo periodo, anche determinare un decremento numerico della popolazione contribuendo indirettamente anche alla riduzione dei sinistri stradali.

## 6. Durata del Piano

Valutata la compatibilità dei tempi previsti per il prelievo venatorio, la distribuzione spaziale del danno e la conseguente individuazione delle postazioni di caccia maggiormente utili alla mitigazione degli impatti agricoli, **il presente Piano avrà durata dal momento dell'approvazione da parte della Regione sino al 31 dicembre 2024.**

## 7. Area d'intervento

L'area di intervento sarà il territorio a caccia programmata dell'ATC Vastese, attraverso le Macroaree di Gestione. Le postazioni per la caccia di selezione saranno individuate in relazione alla presenza di colture potenzialmente sensibili all'azione di danneggiamento del cinghiale ed attivate a rotazione anche in base ai periodi di massima sensibilità coltura/specifica.



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura  
Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

Dott. Agr. Fioravante Serrani

Via caduti di Nassiriya,  
01017 – Tuscania  
Tel. 3204363603  
e-mail: serrani@unitus.it

## 8. Strumenti d'intervento

Il Piano proposto si basa sullo strumento del prelievo venatorio, condotto in tutte le forme consentite dalla legislazione vigente, con l'obiettivo di ricondurre e mantenere la popolazione di cinghiale entro densità compatibili con le attività antropiche e le componenti ecosistemiche, al fine di ridurre e mitigare gli impatti entro valori socialmente/economicamente accettabili.

### 8.1.1 Prevenzione dei danni

L'ATC FR1, contestualmente alla programmazione dei prelievi venatori e compatibilmente con le risorse sia economiche sia umane disponibili, si impegna anche all'incentivazione di sistemi non cruenti di prevenzione dei danni, conformemente alle indicazioni tecniche di seguito elencate.

#### 8.1.2 Installazione di recinzioni fisse

**DEFINIZIONE:** mezzo meccanico di prevenzione, costituito da rete metallica sorretta da pali in legno, ferro o cemento stabilmente infissi al suolo. Usualmente non soggetta a rilascio di permesso di costruire da parte del Comune, può trovare specifiche prescrizioni nei Regolamenti Comunali, Piani Paesistici ed altre norme che regolamentano la realizzazione di tali manufatti.

**OBIETTIVI:** azzerare il danno da cinghiale (e da altra fauna selvatica) alle colture agrarie ad alto reddito (orticole, frutteti e vigneti pregiati, noccioletti, castagneti, ecc.).

**APPLICAZIONE:** previa verifica della compatibilità paesaggistica e ambientale, dei regolamenti comunali e di altre normative, nonché della necessità di eventuali progettazioni esecutive e autorizzazioni, è possibile prevedere l'installazione di reti a maglie romboidali o quadrate, aventi un'altezza minima di 1,50 m, interrata e con filo spinato a livello del terreno, sorretta da pali saldamente ancorati a terra.

**LOCALIZZAZIONE:** appezzamenti coltivati con colture agrarie ad alto reddito (orticole, frutteti e vigneti pregiati, noccioletti, castagneti, ecc.).

**PERIODO D'APPLICAZIONE:** tutto l'anno

#### 8.1.3 Recinzioni elettrificate

**DEFINIZIONE:** mezzo meccanico di prevenzione, costituito da due o tre fili elettrificati posti ad un'altezza di circa 25 e 50 cm da terra (10,30 e 60 cm nel caso di tre fili) e fissati ad una serie di paletti di sostegno mediante appositi isolatori. Il sistema di elettrificazione è costituito da batterie a 12 V oppure da pannelli solari (in alternativa il sistema può essere collegato direttamente con una linea elettrica a 220 V). Gli elettrificatori emettono impulsi brevi e ad alto voltaggio, che consentono di conservare l'efficacia dei recinti anche nel caso di corto circuiti dovuti a contatti con la vegetazione che altrimenti rischierebbero di interrompere il flusso di corrente. I costi di acquisto ed installazione delle strutture sono piuttosto elevati ma in compenso la loro durata nel tempo è considerevole.

**OBIETTIVI:** contenere il danno da cinghiale alle colture agrarie anche a reddito basso-medio (cereali, erbai, ecc.).



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura

Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

Dott. Agr. Fioravante Serrani

Via caduti di Nassiriya,

01017 – Tuscania

Tel. 3204363603

e-mail: serrani@unitus.it

**APPLICAZIONE:** la recinzione può essere installata secondo due modalità principali: a protezione integrale delle singole parcelle potenzialmente appetite dal cinghiale o come protezione lineare di tratti a rischio, per esempio zone di confine tra bosco ed aree coltivate. In entrambi i casi è comunque necessario che il montaggio venga eseguito con cura e seguendo le asperità del terreno. Dato che l'efficienza dei recinti elettrificati, potenzialmente elevata, è legata ad una scrupolosa e regolare opera di ispezione e manutenzione si raccomanda un controllo bi-giornaliero da parte dell'addetto al controllo ed una regolare asportazione della vegetazione in contatto con i fili.

**LOCALIZZAZIONE:** appezzamenti coltivati di medio-piccole dimensioni

**PERIODO D'APPLICAZIONE:**

- Frutteti (vigneti, noccioleti, castagneti): 15 giorni prima della maturazione.
- Semina dei cereali e degli erbai: dalla semina fino ai primi stati vegetativi
- Maturazione latteo-cerosa dei cereali: 10 giorni prima della maturazione latteo-cerosa fino alla raccolta.

#### **8.1.4 Impiego di dissuasori acustici**

**DEFINIZIONE:** la prevenzione di tipo acustico ha lo scopo di creare una situazione di insicurezza per gli animali e può essere realizzata secondo differenti modalità: cannoncini ad aria compressa, detonatori a salve, apparecchi radio a frequenza programmabile o registratori che diffondono il segnale di allarme tipico dei cinghiali quando si trovano in situazioni di pericolo. L'efficacia del metodo si dimostra molto limitata nel tempo e dopo pochi giorni generalmente si osservano i primi fenomeni di assuefazione ed in breve tempo gli animali finiscono per ignorare del tutto il rumore.

**OBIETTIVI:** tenere lontano i cinghiali dalle coltivazioni durante particolari momenti dell'itinerario colturale (semina in particolare).

**APPLICAZIONE:** i dissuasori acustici sono proficuamente utilizzabili alla semina dei cereali e degli erbai, ma anche in altri momenti dell'iter colturale, avendo cura di limitare l'assuefazione alternando le varie modalità.

**LOCALIZZAZIONE:** appezzamenti coltivati di medio-piccole dimensioni, localizzandoli nelle vicinanze dei luoghi di accesso al fondo da parte dei cinghiali.

**PERIODO D'APPLICAZIONE:** preferibilmente alla semina



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura  
Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

**Dott. Agr. Fioravante Serrani**

Via caduti di Nassiriya,  
01017 – Tuscania  
Tel. 3204363603  
e-mail: serrani@unitus.it

## **8.1.5 Gestione venatoria del cinghiale nelle Macroaree**

Il piano proposto prevede l'attuazione di tre tecniche di caccia operanti in modo sinergico: la caccia in braccata, la caccia di selezione, secondo quanto previsto dal Calendario venatorio regionale. Rimane comunque possibile la caccia al cinghiale in forma singola, come previsto dallo stesso Calendario venatorio.

### **8.1.6 Caccia in braccata**

La principale forma di gestione venatoria del cinghiale è quella della caccia programmata in braccata, operata da squadre assegnatarie di aree idonee e vocate alla presenza della specie, già identificate e cartografate per ciascun distretto. La tecnica della braccata è attuata nelle giornate previste dal Calendario venatorio regionale, secondo le modalità dettate dal Disciplinare regionale per la caccia al cinghiale.

Gli ATC dovranno operare il coordinamento dei distretti, in modo da monitorare e vigilare sullo stato di realizzazione del piano e raccogliere i dati degli abbattimenti in modo dettagliato, secondo un format standard e utilizzabile per le successive valutazioni tecniche.

### **8.1.7 Caccia di selezione**

Si prevede l'attivazione della caccia di selezione dal momento dell'approvazione da parte della Regione sino al 30 settembre 2024.

Per l'intero periodo, il prelievo potrà interessare tutte le classi di sesso ed età, privilegiando l'abbattimento delle classi giovanili che rappresentano la componente in grado di esercitare i maggiori impatti. Al fine di aumentare l'efficienza del prelievo in selezione si prevede la possibilità di ricorrere al foraggiamento attrattivo che dovrà essere limitato nel tempo e nello spazio e finalizzato esclusivamente ad aumentare le probabilità di abbattimento. Tale attività, qualora ritenuta necessaria, sarà eseguita direttamente o sotto il coordinamento diretto del personale tecnico dell'ATC e soggetta a controllo da parte degli organi di vigilanza.

La caccia di selezione potrà interessare per intero il territorio a gestione programmata della caccia di competenza dell'ATC vastese con l'esclusione della fascia costiera. Tuttavia, questo strumento di gestione avrà, prioritariamente, un ruolo preventivo nei confronti dei danni da cinghiale alle attività agricole. A tal fine, i settori e le postazioni di tiro verranno individuati prioritariamente in corrispondenza delle aree e dei settori agricoli più sensibili e maggiormente interessati dal danno.



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura  
Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

**Dott. Agr. Fioravante Serrani**

Via caduti di Nassiriya,  
01017 – Tuscania  
Tel. 3204363603  
e-mail: serrani@unitus.it

### 8.1.8 Proposta di piano di prelievo in selezione

La Regione ha inteso con il proprio Prot. 0467335/23 del 17/11/2023 far proprie le indicazioni del Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana, pubblicato dal Ministero della Salute in data 15 settembre 2023. Si è proceduto con la ripartizione del Piano di prelievo secondo quanto indicato tenendo conto delle indicazioni di ISPRA di seguito riportate in tabella 3

	Prelievo	Femmine	Maschi
Giovani (0-12 mesi)	60 %	Distinzione sessi difficoltosa	
Adulti (oltre 12 mesi)	40 %	65 %	35%

Tabella 4: Indicazioni di ISPRA su classi di abbattimento in selezione

macroaree	2023				2024		
	braccata	selezione	selecontrollo	totali	braccata	selezione	totali
1	118	62	214	180	275	112	387
2	544	221		765	1031	337	1367
3	232	94		326	687	337	1024
4	397	161		558	687	337	1024
5	910	291		1201	1512	337	1848
Zona NV	0	0	292	506	0	337	337
totale	2201	829	506	3536	4.191*	1.796*	5.987*

Tabella 4: piano di prelievo in selezione proposto per ciascuna macroarea

\*totali indicati dalla Regione

macroaree	Prelievo previsto in selezione	Maschi < 1 anno	Femmine < 1 anno	Maschi > 1 anno	Femmine > 1 anno
1	112	34	34	16	29
2	337	101	101	47	88
3	337	101	101	47	88
4	337	101	101	47	88
5	337	101	101	47	88
Zona NV	337	101	101	47	88
totale	1796	539	539	251	467

Tabella5: piano di prelievo in selezione suddiviso per classi di prelievo proposto per ciascuna macroarea



PAN

Per l'Agricoltura e la Natura  
Studio Tecnico di Agronomia e Faunistica

**Dott. Agr. Fioravante Serrani**

Via caduti di Nassiriya,  
01017 – Tuscania  
Tel. 3204363603  
e-mail: serrani@unitus.it

## 9. Risultati attesi e conclusioni

Il presente Piano si pone l'obiettivo di programmare una prassi venatoria mirata tesa alla mitigazione dei diversi impatti esercitati dalla specie cinghiale, con l'intento di riportarli entro valori di "accettabilità sociale" sull'intera area di competenza dell'ATC Vastese.

Si intende perseguire tale obiettivo attraverso l'impiego di strumenti amministrativi e tecniche efficaci ed ormai consolidate, consentite dalla normativa vigente, e nel pieno rispetto della salvaguardia delle altre specie di fauna selvatica.

Alla scadenza del presente piano, l'ATC si impegna a fornire un resoconto dettagliato ad ISPRA.

Tuscania, lì 1 febbraio 2024

*Il Presidente dell'ATC Vastese*

*Il tecnico*

**Dott. Agr. Fioravante Serrani**

